# *BIBLIOGRAFIA RAGIONATA*

*a cura di*

Giacomo Mancini

Psicologo, Psicoterapeuta, Ph.D
Professore Associato di Psicologia clinica
Dipartimento di Scienze dell'Educazione
Università di Bologna

*giacomo.mancini7@unibo.it*

**Introduzione**

L'agire socioeducativo nel mondo contemporaneo si configura come un ambito ad alta complessità, attraversato da trasformazioni rapide e profonde sul piano sociale, culturale e istituzionale. Tra le principali criticità si possono individuare: l'aumento delle diversità e la ridefinizione delle strutture familiari; l'impatto delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla pervasività dei social media e alle disuguaglianze nell'accesso alle risorse digitali; la crescita dei disturbi psicologici in età evolutiva; l'incremento dei livelli di ansia, stress e burnout tra i professionisti; i dilemmi etici e identitari; le problematiche legate all'inclusione e alla persistenza di barriere pregiudiziali; l'influenza dei mutamenti globali, quali l'emergenza climatica e l'inasprimento dei conflitti internazionali.

In questo scenario, agli operatori dei servizi socio-educativi e agli insegnanti dei diversi ordini di scuola, sempre più esposti a situazioni di disagio, sono richieste competenze articolate e integrate: una formazione continua e aggiornata; elevata flessibilità e capacità di adattamento; comprensione approfondita delle dinamiche evolutive e contestuali; sensibilità relazionale; competenze trasversali per operare in équipe multidisciplinari; capacità di integrare prospettive teoriche e metodologiche differenti; una visione sistemica che consideri le molteplici dimensioni implicate nei processi educativi, formativi, riabilitativi e nel benessere psicosociale.

Inoltre, il lavoro nei contesti scolastici e socioeducativi, in particolare con soggetti in età evolutiva, espone gli operatori a un intenso coinvolgimento emotivo. Le esperienze affettive suscitate dall'incontro con il disagio possono risultare perturbanti e, se non adeguatamente riconosciute, elaborate e mentalizzate, rischiano di interferire sia con la salute psichica del professionista sia con la qualità della relazione di aiuto, compromettendone l'efficacia sul piano educativo e clinico-relazionale.

## RIFLESSIONI SUL CONTESTO SOCIOCULTURALE ATTUALE




Con questo nuovo lavoro desideriamo continuare a divulgare la nostra idea del Benessere Bambino nei contesti di vita. Il testo raccoglie contributi teorici, clinici ed esperienziali riportati da colleghi di formazione psicodinamica e psicoanalitica che si occupano quotidianamente di infanzia e di adolescenza nei diversi ambiti: educativi, formativi, terapeutici. Si rivolge, pertanto, sia alle figure educative e terapeutiche (insegnanti, neuropsichiatri infantili, psicologi, psicoterapeuti) sia agli operatori del sociale (educatori, assistenti sociali) che si occupano di età evolutiva e che sono chiamati in causa per contribuire a riorientare l'evoluzione della collettività verso una dimensione più umana. Ascolto, accoglienza, rispetto del senso dei limiti (di ciascuno e di realtà), presenza con e per i figli, contatto, tenerezza, appartenenza a sé e alla comunità allargata sono i valori fondanti per collocare il Benessere Bambino al centro dell'esperienza intrapsichica e intersoggettiva come motore di civiltà.

## L'intelligenza emotiva di tratto

## Prospettive e applicazioni per le professioni socioeducative e psicologiche

L'Intelligenza Emotiva è un costrutto composito che comprende un ampio spettro di differenze individuali nel modo di percepire, esprimere, comprendere e regolare le emozioni proprie e altrui. In essa convergono sia dimensioni connesse all'adattabilità dell'intelligenza, sia aspetti legati all'esperienza soggettiva ed affettiva.




Il volume esplora l'Intelligenza Emotiva di tratto, un costrutto chiave per chi lavora nelle relazioni di aiuto, un'intelligenza che non si misura in voti o QI, ma nella capacità di riconoscere e gestire emozioni dentro di sé e negli altri. Il testo offre strumenti concreti per applicarla nei contesti educativi, clinici e sociali, per riscoprire le emozioni come risorsa, non come ostacolo.

## ESSERE INSEGNANTI

- **Vocazione e identità di ruolo**
- **L'identità professionale dell'insegnante**
- **La formazione continua**

LE COMPETENZE PSICOPEDAGOGICHE DELL'INSEGNANTE

Si articolano in tre aree principali, tra loro intimamente interconnesse, fondamentali a supporto della pratica professionale di ogni figura educativa:

- **Area delle competenze relazionali**
- **Area delle competenze comunicative**
- **Area delle competenze emotive**




Il volume, appositamente pensato per chi è in procinto di entrare nel mondo della scuola, affronta da un punto di vista psicodinamico le principali aree legate sia al ruolo di insegnante sia al suo esplicarsi nell'ambito della classe e in quello istituzionale. In particolare vengono affrontati gli aspetti psicologici implicati nella relazione educativa, con specifico riferimento a quelli comunicativi e di relazione, che possono favorire o disturbare non solo l'acquisizione dei saperi, ma anche la qualità stessa dell'esperienza scolastica da parte di bambine e bambini. Vengono inoltre analizzate le dinamiche di gruppo presenti nella scuola dell'infanzia e primaria e gli aspetti critici della «mente istituzionale» che possono determinare un disagio nelle figure educative; disagio che si ripercuote su alunni e alunne, che si trovano così ad affrontare esperienze di maltrattamento e di sofferenza psicologica. Uno strumento utile a promuovere il benessere a scuola di docenti, alunni e genitori.

## Strumenti e progettualità dello psicologo a scuola




La figura dello psicologo scolastico ha progressivamente acquisito un ruolo centrale nella scuola, un contesto che attinge sempre più alle conoscenze psicologiche in funzione del benessere, anche a seguito delle difficoltà che oggigiorno studenti, insegnanti e genitori si trovano ad affrontare. In questo volume viene presentato un modello psicodinamico di intervento a livello individuale e di sistema, volto a promuovere ambienti di apprendimento affettivamente idonei per bambini e ragazzi provenienti dai diversi contesti. Grazie all'esperienza degli autori nella consulenza e progettazione scolastica, vengono presentati strumenti di intervento applicativi che hanno il fine di favorire il benessere nella scuola e la gestione delle criticità da parte dei professionisti psicologi che operano in questo ambito.

## LA MENTE EMOZIONALE




I disagi comportamentali ed emotivi in età evolutiva sono in aumento, in particolare le difficoltà nella regolazione delle emozioni e degli impulsi. In questo quadro, lo studio delle competenze emotive assume un ruolo centrale.

Il volume si rivolge agli adulti impegnati nei compiti educativi e di cura, oltre che agli studenti universitari dell'area umanistica e sociale, con l'obiettivo di integrare conoscenze teoriche e sviluppo delle competenze emotive.

Viene proposta una sintesi critica del concetto di Mente Emozionale, intesa come costellazione di sensazioni e stati affettivi capace di condividere il benessere del bambino e di accogliere e trasformare le sue esperienze di sofferenza.